

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: Casella Postale 206, 6500 Bellinzona 5

Segretario:
Ivano Rezzonico

☎ 079 718 46 23
E-mail AssCT@hispeed.ch
www.comuniticinesi.ch

Trasmesso via posta elettronica
a dt-ug@ti.ch

Spett.
Ufficio giuridico del
Dipartimento del Territorio
Via Franco Zorzi 13

6500 Bellinzona

Bellinzona, 12 giugno 2015

Proposta di modifica della Legge per la raccolta funghi: consultazione

Egregi signori,

L'ACT e tutti i Comuni sono stati interpellati per la consultazione in oggetto unitamente ai partiti ed alle associazioni che in un modo o nell'altro sono interessati ai temi della natura al suo corretto mantenimento e protezione.

Siccome i Comuni già nella Legislazione vigente sono chiamati a collaborare in questo campo è peccato che anche per questo tema, come d'altronde fatto notare dal nostro Presidente in occasione dell'ultima Piattaforma (aprile 2015), in tale gremio non se ne sia parlato.

Il principio generale di una miglior tutela della natura anche attraverso la regolamentazione della raccolta funghi è senz'altro condivisibile e di fatto anche già contemplato dalla Legislazione vigente.

Assunto ma non dimostrato, il fatto che in certe zone l'afflusso di raccoglitori provenienti da fuori Cantone possa presentare un problema, la proposta in esame di una tassa a copertura dei costi amministrativi e di controllo che comporta l'obbligo di una tessera di autorizzazione alla raccolta di funghi, a pagamento o no, presenta diversi aspetti critici.

Innanzitutto, dal lato giuridico, ci si può chiedere se la tassa proposta possa o meno essere differenziata tra residenti e non e, quel che non è chiaro, tra zona e zona e forse addirittura tra Comune e Comune di una stessa zona. La proposta non è chiara in tal senso.

Chi emetterà la tessera non necessariamente potrà o dovrà effettuare i controlli che, almeno inizialmente, dovranno essere più sistematici, per cui vi è da chiedersi se e come sarà concepita la suddivisione degli introiti. In ogni caso se i Comuni dovranno emettere le tessere dovrà essere loro riconosciuta almeno un'adeguata remunerazione.

Non conosciamo quante saranno e come saranno definite le zone ma se, come probabile, in alcuni casi le stesse includeranno territori di più Comuni ci si chiede chi farà cosa e chi incasserà cosa?

Vi è pure da chiedersi se sia opportuno lasciare delle zone non regolamentate essendoci poi il pericolo di uno spostamento massiccio dei raccoglitori nelle stesse.

Per l'emissione delle tessere, in particolare per i non residenti, potrebbero nascere problemi dati dagli orari o giorni di apertura delle Cancellerie, e non solo nei Comuni più piccoli.

Visto che le tessere avranno una validità ed un numero massimo per zona con quale priorità dovranno essere trattati i residenti nella zona, i residenti nel Cantone non domiciliati nella zona ma proprietari nella stessa di un rustico, gli altri residenti nel Cantone ed infine i non residenti?

Viste alcune precedenti considerazioni da un punto di vista pratico dell'applicazione della proposta di Legge non sarebbe meglio stabilire che l'emissione delle tessere sia compito delle Polizie dei Comuni Polo?

Istituti che verosimilmente inglobano totalmente le zone e non dovrebbero avere problemi di orari di apertura e che inoltre dovrebbero essere i primi responsabili dei controlli. Oltretutto questo avrebbe il pregio per il Cantone di avere meno interlocutori in materia. Altra possibilità sarebbe quella di far emettere le tessere dall'Amministrazione cantonale analogamente a quanto succede per le patenti di caccia.

In conclusione ci chiediamo innanzitutto se una più puntuale messa in atto dei controlli che già oggi la Legge permette non sia sufficiente per risolvere i problemi che si vorrebbero risolvere con la proposta in esame.

Formuliamo quindi delle riserve sull'effettiva necessità ed opportunità di una ulteriore regolamentazione della raccolta funghi, ed in ogni caso quanto sottopostoci comporterebbe delle complicazioni burocratiche non da poco per la sua messa in vigore. Se del caso comunque i Comuni dovranno essere debitamente coinvolti nella preparazione del Regolamento di applicazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti vi porgo i migliori saluti.

Associazione dei Comuni Ticinesi



Il segretario
Ivano Rezzonico